

Mala movida, l'ira dei residenti: esposto collettivo del Comitato Ortigia

Un esposto collettivo, indirizzato al sindaco di Siracusa, Francesco Italia, con 158 firme di residenti di Ortigia esasperati dalla cosiddetta "mala movida" nel centro storico. Il Comitato Ortigia Cittadinanza Resistente protesta e chiede soluzioni immediate al dilagare del fenomeno in Ortigia come nella zona Umbertina. La richiesta è quella di un intervento strutturato, stabile ed efficace. L'esposto è rivolto al primo cittadino, a cui la legge attribuisce poteri specifici in materia di tutela della quiete pubblica, della salute e della vivibilità urbana, anche attraverso provvedimenti urgenti e misure di contenimento delle emissioni sonore. Nell'esposto, i 158 residenti esprimono quello che ritengono sia il sentimento diffuso, nella zona, rispetto ad un problema che incide sulla qualità della vita e che chiedono venga affrontato subito, trattandosi di una questione nota, che si ripropone soprattutto nei mesi estivi e che non sarebbe più, pertanto, rinviabile.

Il problema resta quello della musica diffusa ad alto volume, di eventi protratti oltre gli orari consentiti, con schiamazzi, disordini e, secondo i residenti, con controlli insufficienti a garantire sicurezza e vivibilità. Il Comitato chiarisce di non essere "contro il divertimento dei giovani, né contro la movida in sé", ma certamente contro chi ignora "le regole della convivenza civile e pretende di trasformare il divertimento di pochi nel disagio di molti". Le conseguenze non sarebbero solo a carico dei residenti ma anche delle strutture ricettive e i loro gestori, alle prese spesso con le proteste degli ospiti, che si tradurrebbero anche in recensioni negative. Il Comitato dei residenti chiede di abbandonare la strada degli interventi sporadici o delle

sanzioni, che non si sarebbero dimostrati, negli ultimi anni, risolutivi. La richiesta è quella, dunque, di un cambio di passo concreto, richiamando con forza le responsabilità delle istituzioni. Nell'esposto, il Comitato avanza delle proposte tecniche per rendere più efficienti i controlli, verificare in modo più efficace il rispetto dei limiti di orario e di rumore e ridurre stabilmente le immissioni sonore che raggiungono abitazioni, strutture ricettive, studi professionali e attività economiche.

Quello di Ortigia non è un caso isolato. In molti altri centri storici italiani i comitati dei residenti si sono rivolti all'autorità giudiziaria per la tutela della quiete, della salute e della vivibilità.

Discariche, Scerra (M5S): "Basta scaricare su Lentini il fallimento del sistema rifiuti siciliano"

Anche il parlamentare siracusano Filippo Scerra (M5S), Questore della Camera dei Deputati, interviene sul via libera della Regione al reimpiego della discarica di Grotte San Giorgio, in territorio di Lentini. "Non si può continuare a trattare quel territorio come fosse un luogo in cui non vive nessuno. Sfugge la logica con cui, per tamponare la cronica emergenza del sistema regionale dei rifiuti, si va a penalizzare una cittadina che ha ampiamente pagato dazio alle discariche. Adesso, per di più, arrivando a riaprire i cancelli di una discarica solo perché c'è spazio che si può riempire con 120mila tonnellate di spazzatura da mezza Sicilia

che altrimenti non si saprebbe Come gestire in questa mal amministrata Regione. Nemmeno nelle emergenze, purtroppo, la politica siciliana riesce a trovare un briciolo di dignità. E dire che ci sarebbe anche una vantata e recente legge sulle distanze minime tra una discarica ed i centri abitati vicini. Lentini non è la pattumiera della Sicilia”, dice l’esponente Cinquestelle.

“Siamo fermamente contrari a scelte di questo tipo ed insieme ai nostri rappresentanti territoriali, la consigliera comunale Maria Cunsolo in testa, daremo vita ad ogni azione possibile per la tutela del territorio di Lentini e dei centri vicini. Condividiamo in maniera convinta la posizione espressa dal candidato sindaco del campo largo, Enzo Pupillo, che ha anticipato la possibilità di ricorso al Tar, intanto come società civile. La tutela della salute dei cittadini è priorità e si persegue con azioni concrete e non a parole”, conclude Scerra.

Lentini. Riapre la discarica di Grotte San Giorgio, Pupillo: “Umiliazione per il territorio”

“Decisione inaccettabile, che mortifica e umilia il nostro territorio e le nostre comunità, che hanno pagato e pagano ancora a caro prezzo l’esistenza della discarica più grande dell’intera Sicilia”. Così Enzo Pupillo, candidato a sindaco di Lentini commenta l’autorizzazione concessa dal Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Siciliana alla “Sicula Trasporti” a riaprire per altri dieci mesi la discarica di

Grotte San Giorgio, nel territorio tra Lentini e Catania.

“La discarica- ricorda Pupillo- è stata anche oggetto di indagini giudiziarie che hanno rivelato un perverso sistema di malaffare. Dico subito che contrasteremo con ogni mezzo questa decisione che costituisce una nuova forma di aggressione e violenza intollerabile”.

Amministrative a Floridia. Mutarelli (FdI): “Più strumenti di partecipazione per i cittadini”

“La valorizzazione dell’identità territoriale come leva strategica di sviluppo, insieme alla costruzione di un equilibrio tra rispetto delle regole, qualità urbana e crescita economica”.

E’ la strada indicata dalla coordinatrice cittadina di Fratelli d’Italia di Floridia, Alessandra Mutarelli, candidata al consiglio comunale in occasioni delle prossime amministrative.

“Al centro dell’azione politica -spiega Mutarelli- vi è la valorizzazione dell’identità territoriale come leva strategica di sviluppo, insieme alla costruzione di un equilibrio tra rispetto delle regole, qualità urbana e crescita economica. Ogni intervento dovrà essere orientato a migliorare la vivibilità degli spazi, sostenere il tessuto economico locale e garantire coerenza con la storia e le caratteristiche della città”.

La coordinatrice di Fratelli d’Italia evidenzia il percorso professionale maturato nei settori dell’ambiente e del patrimonio culturale. “Competenze, visione e senso di

responsabilità- spiega- che metto in campo per contribuire in maniera concreta allo sviluppo del territorio. L'obiettivo è chiaro: promuovere un modello di crescita che sappia coniugare sostenibilità, tutela delle risorse locali e valorizzazione dell'identità culturale e territoriale della comunità".

Fratelli d'Italia sostiene la candidatura a sindaco di Antonello Sala. Scelta che, tramite le parole della coordinatrice cittadina, il partito conferma "con l'impegno di costruire un'amministrazione autorevole, efficace e realmente vicina ai cittadini, capace di dare risposte e di guidare con determinazione il cambiamento".

"La nostra idea di città -evidenzia Alessandra Mutarelli- parte dai cittadini che devono tornare ad essere protagonisti delle scelte che riguardano il presente e il futuro di Floridia. In questa direzione si inserisce la volontà di rafforzare strumenti di partecipazione reale, capaci di coinvolgere la comunità nei processi decisionali e nelle trasformazioni urbane".

Infine un ultimo passaggio.

"Servono scelte chiare e coraggiose -conclude la candidata al consiglio comunale- per restituire a Floridia una prospettiva di crescita concreta, fondata su programmazione, trasparenza e capacità amministrativa".

**Cavagrande, inaugurata l'area
attrezzata Bollengier.
Cannata: "Piena fruibilità**

alla riserva”

Inaugurata la nuova area attrezzata Lucas Bollengier nella riserva naturale di Cavagrande del Cassibile.

“Un luogo simbolo della nostra identità -lo definisce il sindaco di Avola, Rossana Cannata- che continua a rinascere attraverso interventi concreti e mirati”. L’area è stata realizzata nei pressi dell’ingresso della riserva di Avola Antica. Alla cerimonia hanno preso parte l’assessore regionale allo Sviluppo rurale Luca Sammartino, le autorità locali, il personale forestale che ha curato i lavori e dei familiari del giovane Lucas, a cui è intitolato lo spazio.

«Oggi restituiamo alla comunità un altro pezzo del nostro straordinario patrimonio naturale – commenta Sammartino – È un onore per me inaugurare l’area attrezzata dedicata al giovane Lucas Bollengier. Un momento che unisce la valorizzazione del territorio alla memoria e che, allo stesso tempo, guarda al futuro: i veri protagonisti di oggi sono le scolaresche, impegnate in attività didattiche alla scoperta della biodiversità locale. Lavoriamo per una Sicilia dove il demanio forestale non sia solo qualcosa da proteggere ma un luogo pulsante di attività per giovani e famiglie».

“Questa inaugurazione rappresenta un momento importante – dichiara il sindaco Cannata – perché unisce memoria, rispetto e valorizzazione del territorio. Cavagrande non è solo uno dei luoghi più suggestivi della Sicilia, ma è un patrimonio naturale che richiede attenzione costante, interventi strutturati e una visione di lungo periodo”. Negli ultimi anni, l’area della riserva è stata al centro di un articolato percorso di recupero e riqualificazione, dopo le criticità legate agli incendi e alle condizioni di sicurezza che avevano portato alla chiusura di diversi accessi. Gli interventi hanno riguardato la messa in sicurezza dei sentieri, il ripristino della viabilità naturalistica e la realizzazione di nuove infrastrutture leggere per migliorare l’accoglienza dei visitatori. “La nuova area attrezzata – prosegue Cannata – si

inseririsce in questo percorso più ampio, volto a restituire piena fruibilità alla riserva, in modo sostenibile e rispettoso dell'ambiente. È uno spazio pensato per accogliere, ma anche per educare al valore della natura e alla sua tutela". Un messaggio condiviso anche durante l'iniziativa, dove gli studenti presenti hanno sottolineato l'importanza di custodire e rispettare luoghi come Cavagrande. "Continueremo a lavorare – conclude il sindaco – in sinergia con la Regione e con tutti gli enti coinvolti, per garantire che Cavagrande sia sempre più un modello di valorizzazione ambientale, capace di coniugare tutela e fruizione consapevole".

Avola Antica, nuovo stradario e via all'illuminazione: 12 contrade e oltre 40 vie

"Diamo finalmente un'identità chiara e riconoscibile ad Avola Antica e, allo stesso tempo, investiamo in sicurezza e servizi". Con queste parole il sindaco di Avola, Rossana Cannata, commenta il completamento del nuovo stradario e l'avvio degli interventi di illuminazione pubblica nella zona montana. Il percorso di definizione della toponomastica è stato condiviso in VI commissione consiliare, presieduta da Piero Canto, e ha portato all'individuazione di 12 contrade e oltre 40 vie, con l'obiettivo di rendere il territorio più ordinato, facilmente individuabile e accessibile anche sotto il profilo amministrativo e dei servizi. "Non si tratta solo di dare un nome alle strade – spiega il sindaco – ma di restituire dignità e riconoscibilità a un'area che rappresenta una parte importante della nostra storia e del nostro patrimonio". Parallelamente, sono stati avviati i lavori per

il potenziamento dell'illuminazione pubblica, a partire dalla strada provinciale che conduce alla Riserva Naturale Cavagrande del Cassibile e ai laghetti. Un intervento che si aggiunge alla recente illuminazione della scalinata di via Eremo. Il programma prevede inoltre, nelle prossime fasi, la collocazione dei pali di illuminazione anche negli svincoli delle contrade Cicirata, Fangelo, Piccio e San Marco, punti strategici per la viabilità locale. "L'illuminazione – sottolinea Cannata – significa sicurezza, ma anche valorizzazione del territorio. Stiamo lavorando per rendere Avola Antica sempre più vivibile, accessibile e attrattiva, senza perdere il legame con la sua memoria e la sua identità". Un intervento che si inserisce in una visione più ampia di sviluppo e riqualificazione dell'area montana, con l'obiettivo di coniugare servizi, tutela e valorizzazione del paesaggio.

Scuole nel mirino dei vandali: raid nella notte al comprensivo Raiti di via Pordenone

Ancora un raid vandalico ai danni di una scuola di Siracusa. Preso di mira questa volta l'istituto comprensivo "Raiti" di via Pordenone. Ignoti si sono introdotti nottetempo all'interno dei locali scolastici, raggiungendo la presidenza e la segreteria. Gli uffici sarebbero stati letteralmente devastati. Quando questa mattina il personale scolastico ha aperto la scuola poco prima della campanella d'ingresso, ha rinvenuto materiale a soquadro ed i chiari segnali della volontà di chi, al proprio passaggio, ha danneggiato

attrezzature, messo a soqquadro tutto.

Elementi utili potrebbero emergere dalle immagini catturate dalle telecamere di videosorveglianza della zona.

Pochi giorni fa era toccato all'istituto comprensivo "Martoglio", nella zona alta della città, la cui dirigente Clelia Celisi aveva annunciato, dopo il terzo danneggiamento consecutivo, l'intenzione di dormire a scuola per mettere fine ai continui episodi di vandalismo.

Nelle ultime settimane si sono verificati atti vandalici anche ai danni di altre strutture pubbliche. E' accaduto, ad esempio, al campo scuola Pippo Di Natale ed alla Palestra Akradina.

Foto: repertorio, un recente raid vandalico in una scuola di Siracusa.

Operazione antidroni nel carcere di Augusta: sequestrati droga, cellulari e strumenti per effrazione

Un drone in volo sopra il carcere, un "carico" pronto a essere recapitato e l'intervento della Polizia Penitenziaria che manda all'aria il piano criminale. È questo l'episodio più significativo di una serie di operazioni condotte negli ultimi giorni all'interno della Casa di Reclusione di Augusta, a conferma di un livello di attenzione che resta alto nonostante le ben note carenze di organico.

Tutto è accaduto lo scorso 26 aprile, quando gli agenti, grazie a prontezza operativa e coordinamento, sono riusciti ad

intercettare un drone impiegato per una “consegna” di materiale non consentito. Il velivolo è stato neutralizzato prima che potesse raggiungere la sua destinazione. Una perquisizione mirata ha consentito di sequestrare un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti di vario tipo, oltre a numerosi smartphone, micro-cellulari e strumenti atti all'effrazione. Lo rende noto il sindacato di Polizia Penitenziaria Spp, attraverso il dirigente Massimiliano Di Carlo.

L'attività di contrasto non si è fermata. Anche nei giorni scorsi sono stati effettuati ulteriori controlli che hanno portato al rinvenimento di altro materiale illecito. Proprio durante una di queste operazioni si è verificato un grave episodio. Un agente di Polizia Penitenziaria – denuncia il sindacato – è stato aggredito da un detenuto che ha tentato di ostacolare il recupero degli oggetti proibiti. L'uomo è stato colpito al volto con un pugno. L'autore, già noto per comportamenti violenti e recidivo, è stato segnalato per l'immediato trasferimento.

Sull'intera vicenda è arrivato il plauso delle organizzazioni sindacali. Il Segretario Provinciale Giuseppe Mandurino e il Vice Segretario Regionale Giuseppe Zabatino hanno proposto alla Direzione il riconoscimento di un encomio per il personale coinvolto, sottolineandone la professionalità e il senso del dovere.

Ma insieme al riconoscimento emerge anche la richiesta di interventi concreti. “Questi risultati rappresentano una risposta ferma dello Stato ai tentativi di destabilizzare l'ordine interno – dice ancora Massimiliano Di Carlo – a questo spirito di sacrificio deve corrispondere una tutela reale. Servono il trasferimento immediato dei soggetti violenti e un potenziamento deciso delle misure di sicurezza”. Il riferimento è soprattutto alle nuove minacce che arrivano dall'esterno: droni e telefoni cellulari. “È fondamentale – aggiunge Di Carlo – dotare gli istituti di sistemi all'avanguardia, capaci di inibire le comunicazioni illecite e neutralizzare le intrusioni aeree. Solo così si può garantire

l'impermeabilità del carcere e la sicurezza di chi ogni giorno vi lavora".

Finanziamenti agevolati per le imprese siciliane, via alle istanze sul portale Irfis

Parte ufficialmente la fase operativa delle nuove misure regionali a sostegno del commercio, una misura voluta dal governo Schifani. Dalle 12 di domani (5 maggio) sarà possibile presentare le domande per accedere ai finanziamenti agevolati destinati alle imprese del settore e gestiti da Irfis FinSicilia, la società finanziaria della Regione.

L'intervento, con una dotazione complessiva di circa 13,5 milioni di euro, si articola in due linee: una dedicata agli investimenti e una al capitale circolante, entrambe rivolte alle micro, piccole e medie imprese del commercio operanti in Sicilia.

«Con queste misure che entrano nel vivo con l'apertura della piattaforma per le domande – dice il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani – puntiamo a favorire la possibilità di nuovi piani di investimento per le imprese del settore del commercio che spesso incontrano difficoltà nell'accesso al credito. Il nostro obiettivo è andare incontro alle esigenze delle realtà produttive, aiutarle ad essere più competitive nel mercato e creare nuovi posti di lavoro».

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica, attraverso il portale dedicato sul sito Irfis, nella sezione Fondo Sicilia. La

procedura è strutturata a sportello secondo le regole del Fondo Sicilia.

Per accedere alle agevolazioni, le imprese dovranno compilare la domanda online inserendo: dati anagrafici e informazioni aziendali; indicazione dell'importo richiesto e iban; dichiarazioni sostitutive sui requisiti; nel caso della misura investimenti, anche il business plan del progetto. Le misure sono rivolte a micro, piccole e medie imprese del commercio all'ingrosso e al dettaglio, con almeno una sede operativa in Sicilia e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Le imprese potranno scegliere tra: finanziamenti per investimenti, fino a 400 mila euro e durata fino a 15 anni; finanziamenti per capitale circolante, fino a 200 mila euro e durata fino a 5 anni.

Entrambe le linee prevedono tassi agevolati con un limite massimo dello 0,25% annuo, configurandosi come strumenti particolarmente competitivi per sostenere lo sviluppo e la stabilità finanziaria del settore. Per tutte le altre informazioni si rimanda ai documenti pubblicati sul sito di Irfis.

L'avviso si articola in finanziamenti agevolati per capitale circolante e per i programmi di investimento è raggiungibile a questa pagina.

Gattino salvato a Priolo, recuperato dai Vigili del Fuoco: "Ora cerca casa"

La classica storia del gattino salvato, a lieto fine, che comincia con le peggiori premesse e termina con un sorriso.

Questa mattina a Priolo si è verificato quello che il sindaco, Pippo Gianni e l'assessore al Randagismo Federica Limeri descrivono come "un piccolo grande miracolo di solidarietà a cui la comunità ha assistito".

"Un bellissimo gattino, che si trovava in una situazione di pericolo, è stato tratto in salvo grazie a un intervento tempestivo e coordinato-raccontano i due amministratori-Vogliamo esprimere la nostra più profonda gratitudine al Corpo dei Vigili del Fuoco, per la consueta professionalità e l'umanità dimostrata nelle operazioni di recupero, e alla Polizia Municipale, per il supporto logistico e la disponibilità fondamentale durante l'intervento".

Il gattino, che fortunatamente è in buone condizioni e pieno di vitalità, si trova attualmente ospite presso il Comando di Polizia Municipale.

E' ufficialmente in cerca di una famiglia. Chiunque fosse interessato a dargli una casa -concludono il sindaco Gianni e l'assessore Limeri- a dargli una casa e tutto l'amore che merita può mettersi in contatto con noi".